

32° CONCORSO ENOLOGICO NAZIONALE VINI A D.O.C. E A D.O.C.G.
PREMIO DOUJA D'OR 2004
REGOLAMENTO

Art. 1

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Asti, d'intesa con l'O.N.A.V. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino), organizza il "32° Concorso Enologico Nazionale Vini a Doc e a Docg – Premio Douja d'Or".

Art. 2: Scopi

Il Concorso si propone:

- a) di valorizzare, per ogni singola zona di produzione, i vini qualitativamente migliori, favorendone la conoscenza e l'apprezzamento;
- b) di stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto;
- c) di orientare il consumatore nella scelta dei vini predetti dando suggerimenti circa il loro migliore accostamento alla gastronomia nazionale.

Art. 3: Partecipanti

Possono partecipare al Concorso:

- a) i viticoltori vinificatori in proprio;
- b) le Cantine Sociali;
- c) gli industriali del settore vinicolo;
- d) i commercianti del settore vinicolo.

Sono escluse dal Concorso le imprese i cui titolari e/o legali rappresentanti abbiano subito condanne passate in giudicato per frodi o sofisticazioni: a tal fine i partecipanti dovranno autocertificare nella scheda di partecipazione l'assenza di condanne in tali settori. La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli anche a campione ai sensi dell'art. 79 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4: Vini ammessi

Sono ammessi al Concorso esclusivamente i vini a denominazione di origine "controllata" e "controllata e garantita". E' riservata una sezione speciale ai vini d.o.c. e d.o.c.g. ottenuti da uve biologiche. Le caratteristiche dei vini sopraccitati dovranno essere corrispondenti a quelle stabilite dai singoli disciplinari di produzione.

I campioni inviati al Concorso dovranno riferirsi a partite di vino imbottigliato in recipienti di capacità inferiore a 2 litri di diretta disponibilità del concorrente ed in entità commerciabile non inferiore ai seguenti quantitativi:

- hl. 20 per i vinificatori in proprio;
- hl. 50 per tutte le altre categorie.

Art. 5: Modalità di partecipazione

Gli interessati dovranno far pervenire **entro il 15 aprile 2004** alla Segreteria del Concorso (presso Camera di Commercio – Piazza Medici 8 – 14100 ASTI – Tel.0141/535241):

a) domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione (una per ciascun vino in concorso) dovrà essere redatta su apposito modulo, compilata in ogni sua parte e **sottoscritta** dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o suo delegato;

b) certificazione di idoneità chimico-fisica ed organolettica

Dovrà essere allegata copia della certificazione di idoneità chimico-fisica ed organolettica rilasciata dalla Camera di Commercio competente (art. 13 Legge 164/92) corredata dai principali dati analitici;

c) verbale di prelievo dei campioni

Il verbale di prelievo dei campioni (uno per ciascun vino in Concorso) dovrà essere compilato utilizzando l'apposito modulo allegato alla domanda di partecipazione e sottoscritto, oltre che dal titolare dell'impresa, dal pubblico ufficiale prelevatore (messo comunale, vigile urbano) o da soggetto ufficialmente incaricato dalla Camera di Commercio di Asti; l'azienda si impegna a consentire l'accesso nei propri locali al personale incaricato di effettuare il prelievo dei campioni, così come stabilito dall'art. 4 punto 1 lettera e) del d.m. 8 marzo 1994 n. 335.

d) campioni di vino – da inviare alla sede staccata della C.C.I.A.A. di Asti in Piazzetta dell'Archivio 1

Per ciascun tipo di vino dovranno essere inviate n° **6 bottiglie regolarmente confezionate**. Tali bottiglie dovranno giungere ad Asti franche di porto e di ogni altra spesa ed in unico contenitore (cartone da 6 bottiglie) sul quale, a cura del prelevatore, dovrà essere applicato, come sigillo, il tagliando numerato riportato in calce alla domanda di partecipazione a cui i campioni si riferiscono;

e) n° 3 etichette in originale relative al vino in Concorso; per la sezione “vini da uve biologiche” nel caso il produttore non abbia ancora ottenuto, alla data della presentazione dei campioni, l'autorizzazione rilasciata dall'organismo certificatore, le relative etichette andranno consegnate improrogabilmente entro il 15 giugno 2004 pena l'esclusione dal Concorso;

f) per la sezione vini da uve biologiche: attestato di assoggettamento al metodo di agricoltura biologica ed il relativo codice operatore rilasciato dall'organismo di certificazione;

g) ricevuta di versamento della quota di partecipazione di € 40,00 (IVA compresa) per ogni campione presentato. Il versamento deve essere effettuato sul c/c postale n°. 12553145 intestato a O.N.A.V. – Asti, tramite l'apposito bollettino. L'O.N.A.V. provvederà di conseguenza ad emettere regolare fattura quietanzata

h) fotocopia del documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa o suo delegato che ha sottoscritto la domanda.

Art. 6: Casi di esclusione dal Concorso

Costituiscono casi di esclusione dal Concorso:

1. la presentazione di partite di vino già premiate nelle precedenti edizioni
2. la presentazione di campioni di vino riferite ad una partita indefinita o non individuabile sui registri di cantina.

Art. 7: Pre-selezioni

I campioni presentati saranno conservati in idonei locali a cura dell'Ente Organizzatore e verranno sottoposti in forma rigorosamente anonima ad una pre-selezione da parte di commissioni composte da 5 membri, di cui almeno 3 tecnici, designati dalla Camera di Commercio I.A.A. di Asti d'intesa con l'O.N.A.V. secondo le indicazioni fornite dal Ministero per le Politiche Agricole.

Le valutazioni degli esami organolettici saranno espresse su apposite schede secondo il metodo “Union Internationale des Oenologues”.

Ogni vino verrà degustato da una commissione che esprimerà un giudizio collegiale su un'unica scheda compilata dal presidente della commissione e controfirmata da tutti i componenti.

Art. 8: Selezioni finali

I vini che alle pre-selezioni avranno ottenuto il punteggio minimo di 84/100 saranno ammessi alle selezioni definitive che verranno effettuate in forma rigorosamente anonima da una o più commissioni composte da un minimo di 5 ad un massimo di 7 membri (dei quali almeno 3 o 5 tecnici) nominati dalla Camera di Commercio di Asti d'intesa con l'O.N.A.V..

I vini che in questa fase di selezione avranno ottenuto il punteggio minimo di 85\100 verranno premiati con diploma e medaglia riprodotte la **Douja d'Or**. Ai vini che avranno ottenuto o superato il punteggio di 90\100 verrà assegnato l'Oscar della Douja d'Or.

Art. 9: Garanzia di anonimizzazione

Le operazioni di anonimizzazione dei campioni da sottoporre alle commissioni di assaggio e la stesura dei risultati saranno curate dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Asti o da suo delegato con mansioni di pubblico ufficiale.

Art. 10: Controlli

L'Ente Organizzatore si riserva di effettuare, tramite propri incaricati, i controlli che riterrà opportuni sulle partite di vino premiate, direttamente presso le aziende.

Art. 11: Rilascio distinzioni

La Camera di Commercio di Asti può rilasciare, su richiesta delle Aziende interessate, il bollino “Premio Douja d'Or – Concorso Enologico Nazionale vini a DOC e a DOCG”, distinzione autorizzata ai sensi della legge 164 del 10.2.1992 e del decreto n° 335 dell'8.3.1994 da applicare sulle bottiglie contenenti i vini premiati. La distribuzione e la corretta utilizzazione del bollino sono disciplinate dalle norme previste da apposito regolamento.

Art. 12: Salone Nazionale di Vini Selezionati

I vini premiati verranno esposti e dati in assaggio in una apposita mostra allestita in Asti a cura ed a spese dell'Ente Organizzatore. A tale scopo **le ditte produttrici dovranno inviare a titolo gratuito alla Camera di Commercio di Asti inderogabilmente entro il 31 agosto 2004 n. 24 bottiglie** per ciascun tipo di vino premiato "Douja d'Or" e "Oscar della Douja d'Or".

Il mancato invio delle suddette bottiglie entro il termine previsto comporta l'esclusione della ditta inadempiente dal diritto al premio.

Le ditte vincitrici dovranno inoltre impegnarsi a fornire, in conto vendita, su eventuale richiesta dell'Ente Organizzatore, fino a n° 180 bottiglie per ciascun vino premiato "Douja d'Or" e "Oscar della Douja d'Or" ad un prezzo scontato del 25% rispetto al normale listino.

Art. 13: Premiazione

La cerimonia di premiazione avrà luogo in Asti nel settembre 2004.

Art. 14: Comitato Organizzatore

Compongono il Comitato Organizzatore responsabile della gestione del Concorso le seguenti persone:

- il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Asti;
- un Funzionario del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con funzioni di controllo;
- un Funzionario del Comitato Nazionale per la tutela e valorizzazione delle d.o.c. con funzioni di controllo;
- un Funzionario della Regione Piemonte, con funzioni di controllo;
- un rappresentante dell'O.N.A.V. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino);
- un rappresentante degli industriali della provincia di Asti;
- un rappresentante della Cooperazione della provincia di Asti;
- un rappresentante dei produttori vinificatori in proprio della provincia di Asti;
- un rappresentante dei commercianti della provincia di Asti;
- un rappresentante dei consumatori della provincia di Asti;
- un rappresentante dei Consorzi di Tutela della provincia di Asti;
- un rappresentante della stampa specializzata;
- un rappresentante dell'Associazione Albergatori e Ristoratori Astigiani.

Art. 15: Modifica Regolamento

L'Ente Organizzatore del 32° Concorso Enologico Nazionale Vini a DOC e a DOCG "Premio Douja d'Or", previa autorizzazione del Ministero per le Politiche Agricole, si riserva il diritto di modificare il presente regolamento o la data della manifestazione in qualsiasi momento ciò si rendesse necessario.

Art. 16: Foro competente

Per eventuali controversie connesse all'espletamento del Concorso la competenza è del Foro di Asti.

Art. 17: Informazioni rese ai sensi dell'articolo 13 del D.L.gs. 30/6/2003 n. 196

Il trattamento dei dati, comprendente raccolta, consultazione, utilizzo e conservazione per 5 anni, è finalizzato alla gestione del Concorso Enologico Nazionale Vini a DOC e DOCG previsto dalla L.164/92 e dal D.M. 8 marzo 1994 n° 335.

Il conferimento è obbligatorio ai fini dell'ammissione al Concorso: il mancato conferimento preclude la partecipazione allo stesso.

I dati saranno trattati sia attraverso documenti cartacei che su supporto informatico dall'ufficio Manifestazioni, dall'ONAV e dal Comitato Organizzatore; i vini premiati "Douja d'Or" ed i vini che avranno ottenuto l'Oscar della Douja verranno inclusi in sezioni distinte del "Catalogo Ufficiale dei Premiati" (contenente anche nome e cognome – ovvero ragione sociale – del produttore), al quale sarà data ampia diffusione a mezzo degli organi di stampa, degli operatori economici del settore, del sito camerale sarà inoltre diffuso a mezzo degli organi di stampa nonché del sito camerale.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Asti, Piazza Medici 8, 14100 Asti.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/03, che qui di seguito si riporta.

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere *a)* e *b)* sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.